

Un'iniziativa di:



COMUNICATO STAMPA

LA GRANDE OPERA CERAMICA: L'ALCHIMIA DEL MADE IN ITALY CONQUISTA MADRID **Al Palazzo di Abrantes, un ponte d'eccellenza tra genio artigianale e produzione industriale.**

Madrid, 13 ottobre 2026 - Apre al pubblico il 14 ottobre presso il **Palacio de Abrantes**, sede dell'**Istituto Italiano di Cultura di Madrid**, la mostra **La Grande Opera Ceramica**, curata da Enzo Biffi Gentili, un'esposizione *site-specific* di opere di artisti e artigiani contemporanei italiani con la quale l'Istituto rinnova il proprio impegno nella valorizzazione del patrimonio creativo italiano, promuovendo il dialogo tra arte, alto artigianato, innovazione e produzione. La mostra, realizzata **in collaborazione con la Direzione Generale Creatività Contemporanea** nell'ambito del Dipartimento per le Attività Culturali del Ministero della Cultura, sarà **visitabile fino al 14 novembre**.

Il **Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale dell'Italia, On. Antonio Tajani** dichiara: "La scelta di Madrid per ospitare questa mostra ha un significato particolare. Italia e Spagna sono unite da una lunga storia comune e da una profonda amicizia, alimentata da solidi rapporti economici e culturali. [...] *La Grande Opera Ceramica* restituisce così l'immagine di un Paese che sa trasformare la propria storia in innovazione e la propria creatività in crescita".

"Il progetto *La Grande Opera Ceramica*, promosso dall'IIC Madrid, offre una visione contemporanea dell'arte ceramica italiana, in dialogo con la tradizione artigianale celebrata in Ambasciata nell'ambito della Giornata del Made in Italy 2026 con un evento dedicato alle ceramiche della costa amalfitana", afferma l'**Ambasciatore d'Italia in Spagna S.E. Giuseppe Buccino Grimaldi**.

Così il **Direttore Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, Costantino D'Orazio**: "La ceramica è da secoli un importante linguaggio della scultura e continua a offrire nuove possibilità espressive agli artisti contemporanei. Con questa mostra, la Direzione Generale Creatività Contemporanea contribuisce alla valorizzazione della ricerca artistica italiana e alla sua diffusione internazionale, nel dialogo tra tradizione e contemporaneità".

La **Direttrice dell'Istituto, Elena Fontanella** sottolinea: "La terracotta è, per sua stessa natura, un linguaggio universale che supera ogni confine. Sulla scorta di questa secolare contaminazione, la mostra è una necessaria dichiarazione di indipendenza disciplinare e spirituale dell'arte ceramica, un invito a riscoprire l'essenza di un'espressione artistica troppo a lungo relegata a un ruolo marginale".

Il curatore **Enzo Biffi Gentili** afferma: "Nel suo titolo la locuzione *Grande Opera* in italiano, come del resto *Gran Obra* in spagnolo, deriva dal latino *Magnum Opus*, che è anche una definizione dell'Alchimia. La connessione ceramica-alchimia appare ovvia: si tratta di due arti del fuoco, combinatorie dei quattro elementi Terra, Acqua, Fuoco, Aria".

A corollario della mostra al piano nobile, nelle stesse date e orari, l'**Istituto Italiano di Cultura di Madrid ospiterà nello Spazio Dante** l'esposizione **Grand Tour. Archetipi della ceramica italiana**, progetto espositivo promosso da **AiCC - Associazione italiana Città della Ceramica** e curato da **Viola Emaldi**, alle origini della ceramica italiana e alle forme più umili che hanno contribuito a costruirne l'identità: brocche e recipienti per l'acqua e per la conservazione e preparazione del cibo che raccontano una cultura materiale fatta di ingegno, trasmissione dei saperi e identità territoriali.

Sotto gli auspici di:

Con il contributo di:



SCALONE D'ONORE, INGRESSO AL PIANO NOBILE:

Paolo Schmidlin

SALA DELLA FIGULINA - *Archetipo Vascolare*:

Chiara Berta, Mirko Guida, Riccardo Monachesi, Sandro Lorenzini, Antonella Cimatti, Edgardo Abbozzo e Ugo Marano

SALA DELLA LUCCICANZA - *Ornamento a Lustri e Riflessi*:

Tullio Mazzotti, Arturo Mora Benavent, Maurizio Tittarelli Rubboli, Riccardo Monachesi, Yuriko Damiani, Samuele Bonomi, Edgardo Abbozzo, Giovanni Ruggiero e Elio Varuna (Giorgio Calcara)

SALA DELLA STATUARIA - *Sculpture figurative in ceramica*:

Bertozzi & Casoni, Livio Scarpella, Carlo Previtali, Riccardo Monachesi e Rinaldo Rossello

Informazioni utili:

Sede: Istituto Italiano di Cultura di Madrid, Palazzo di Abrantes (Calle Mayor, 86)

Periodo: dal 13 ottobre al 14 novembre 2026, dal martedì al sabato, dalle 12.00 alle 20.00

Ingresso: Libero

Contatti:

Alessandra Maluorni

Ufficio Comunicazione dell'Istituto Italiano di Cultura di Madrid

prensa.iicmadrid@esteri.it / iicmadridprensa@gmail.com

+34.699213584